arnèra
cooperativa sociale

ABSTRACT

PROGETTO PEDAGOGICO

SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA

COOPERATIVA SOCIALE ARNERA

ARNÈRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - Via Brigate Partigiane, n.2 – 56025 Pontedera (PI)
P.IVA 02135810501 Cod. Fisc. 90055170501
Tel. 0587 52562 fax. 0587 211171 – e-mail info@arnera.org - Iscriz. Albo Cooperative C101071

La Cooperativa Sociale "Arnera" nasce nel 2014 da una fusione societaria tra le cooperative sociali Cerchio, Paideia, Ponte e Progetto, che da tempo lavoravano e collaboravano nello stesso territorio, principalmente nella città di Pisa e Provincia.
Le quattro cooperative avevano una forte storia alle spalle, ciascuna con propri valori, competenze e buone prassi. Con la fusione hanno deciso di produrre insieme un cambiamento significativo capace di valorizzare gli elementi migliori del proprio passato. Tale processo di integrazione gestionale e strategica aveva l'obiettivo, anche attraverso maggiori capacità di investimento, di rispondere, in modo più dinamico ed innovativo, ai nuovi bisogni che si vanno delineando sul territorio.

La cooperativa Arnera mira, con una forte attenzione alla qualità, a promuovere la crescita degli individui e della comunità, riconoscendone la complessità e sviluppando metodi di analisi, di azione e di valutazione. Essa orienta la propria azione sui valori fondamentali dell'accoglienza, del rispetto delle differenze, della promozione dell'esercizio dei diritti e della partecipazione civile. Attualmente la Cooperativa Sociale Arnera è organizzata in 5 aree di intervento.
I servizi educativi 0-6, che fanno parte dell'Area della Prima Infanzia, operano nelle seguenti Zone educative: Zona Pisana, Piana di Lucca, Valdarno inferiore e Valdera.
In ogni servizio lavora un gruppo educativo diverso, le cui caratteristiche dipendono dalla storia del gruppo e da quella di ogni singolo componente. Ogni componente del gruppo è infatti portatore di cultura e saperi, formazione ed esperienza.
I servizi educativi per la prima infanzia sono pensati come comunità educanti costituite da persone - bambini, bambine e adulti - che condividono risorse, saperi ed esperienze, in un'ottica di apertura e di continuità con il territorio.

I servizi educativi per l'infanzia della Cooperativa Arnera tracciano i propri percorsi educativi in un'ottica di rete e di confronto all'interno del Sistema integrato proposto dalla Regione Toscana, e da tempo prendono parte attivamente a percorsi di ricerca-azione e di formazione, attraverso la collaborazione con le varie Zone Educative del territorio toscano.

Le pratiche educative fanno riferimento anche ad una normativa che negli ultimi decenni, a livello europeo, nazionale e regionale, ha valorizzato la cultura dell'infanzia in un'ottica di promozione dei suoi diritti e di prevenzione. Sono state elaborate importanti linee guida che costituiscono una cornice efficace per orientare i servizi educativi.

Nella consapevolezza che è aspetto importante del fare educazione integrare il più possibile saperi e conoscenze, il personale educativo e il coordinamento pedagogico si impegnano a dedicare attenzione a conoscere le realtà educative che, sia a livello nazionale che internazionale, offrono esempi di buone pratiche e di innovazioni virtuose. Sono incentivate occasioni formative e di aggiornamento, scambi con i servizi e viaggi studio.

Il Progetto Pedagogico dell'Area Prima Infanzia della Cooperativa Arnera è frutto di un percorso collettivo di crescita e confronto che ha coinvolto, in vario modo, tutte le figure professionali e gli utenti: il coordinamento pedagogico e gestionale, il personale educativo e ausiliario, le famiglie, i bambini e le bambine.

Al Progetto Pedagogico fanno riferimento i servizi educativi di Arnera e quelli gestiti da *Infanzia Servizi s.r.l.,* per i quali la Cooperativa si occupa della parte educativa e pedagogica.

Il Progetto Pedagogico è il documento in cui sono dichiarati i valori, gli orientamenti e le finalità pedagogiche generali su cui si basano i progetti educativi dei singoli servizi.

La stesura è ad opera del Coordinamento Pedagogico che ha raccolto le riflessioni scaturite dai momenti di auto-formazione, dai momenti di incontro tra le educatrici e con le famiglie, e dagli stimoli emersi dalle pratiche quotidiane

IL PROGETTO PEDAGOGICO: FINALITA' E ORIENTAMENTI

Il tema della qualità, affrontato in questi anni anche dalla Regione Toscana, ha orientato processi di riflessione critica e costruttiva, al fine di migliorare le esperienze educative dei vari territori e definire un Sistema Qualità regionale dei servizi educativi.

Inoltre i significativi spunti proposti dal *Tuscan Approach all'educazione dei bambini*, pur nella pluralità di progetti che caratterizzano le varie realtà territoriali e le varie Zone Educative, rappresentano una cornice pedagogica e culturale di riferimento molto significativa anche per i servizi educativi della Cooperativa.

In particolare alcuni aspetti orientano la ricerca e le pratiche educative dei servizi:

- ***la partecipazione al coordinamento del sistema integrato dei servizi***: il coordinamento pedagogico e il personale dei servizi prende parte attivamente alle iniziative formative, ai percorsi di costruzione di strumenti di valutazione e di ricerca della qualità, allo scambio di buone pratiche delle varie Zone Educative nelle quali i servizi operano, in un'ottica di lavoro di rete e di cooperazione con tutti i soggetti del sistema stesso;
- ***la formazione e l'autoformazione*** in servizio come strumento di crescita del personale educativo e possibilità di ricerca-azione nei vari contesti educativi;
- ***l'attenzione allo spazio***, inteso come educatore esso stesso, che sostiene l'agire educativo;
- ***la progettazione di un curricolo flessibile***, aperto a molteplici possibilità e alla continuità come valore educativo;

- ***la partecipazione delle famiglie*** e il loro sostegno come elementi indispensabili per la costruzione di comunità educanti.

La necessità di qualificazione dei servizi educativi stimola percorsi di ricerca e di innovazione che possano declinare con concretezza il diritto dell'infanzia all'educazione. La costruzione di pratiche e contesti educativi interroga quotidianamente sulla loro efficacia e sulla reale sintonia con i bisogni dei bambini, delle bambine e delle famiglie di oggi. In questo senso, un contesto culturale ricco di sollecitazioni è indispensabile per orientare il lavoro dei servizi educativi e valorizzare il loro contributo all'interno del sistema integrato.

I BAMBINI E LE BAMBINE

I bambini e le bambine attivi e protagonisti del proprio sviluppo.

I bambini e le bambine soggetti di diritti.

Bambini, bambine e adulti insieme nella cura quotidiana.

I TEMPI E GLI SPAZI.

Un tempo di qualità.

Lo spazio che educa.

LE ESPERIENZE E IL GIOCO.

Un curricolo "emergente".

Il gioco come esperienza vitale.

La quotidianità e la sua pedagogia.

La ricerca sui materiali.

La Pedagogia della Natura.

L'EQUIPE EDUCATIVA.

Le caratteristiche del gruppo.

La figura referente del servizio.

Gruppo educativo e gruppo di bambini e bambine.

Formazione e autoformazione.

La cassetta degli attrezzi del personale educativo.

IL COORDINAMENTO PEDAGOGICO.

LE FAMIGLIE E LA PARTECIPAZIONE.

La condivisione e la corresponsabilità educativa.

L'accoglienza come valore.

Le forme della partecipazione.

LA CONTINUITA' EDUCATIVA.

L'idea di continuità educativa.

Praticare la continuità nei servizi educativi.

In continuità con il mondo esterno, per un'educazione diffusa.

Educare in continuità da 0 a 6 anni.

RIFERIMENTI NORMATIVI.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI.